

ALLA SCOPERTA DI REGIONI DIMENTICATE... UNA SETTIMANA FRA ABRUZZO E MOLISE - 20-27 aprile 2019

Viaggiatori: Marco 53 anni, Federica 50 anni

Mezzi: Speedy, Poessl 2 win plus, lunghezza 5,99 m, larghezza 2,05 m + 2 city bike con cambio posteriore

Totale km percorsi: 1.296

sabato 20 aprile - km percorsi 258

Partiamo [da Arezzo] con calma e con un bellissimo sole e caldo verso le 12.30, prima tappa è darsena di Passignano per pranzo davanti al lago.

E45 tranquillissima fino a Terni in mezzo a prati e colline verdissimi, gasolio e aggiunta AdBlue (appena si accende la spia a -2400 km di autonomia, 10 litri ci stanno senza problemi), poi per strada normale fra gole e prati fino a Rieti e **L'Aquila**. Cercando l'area camper di via Strinella, passiamo invece vicino a quella di Porta Napoli, 7 posti fra gli alberi affacciati sulla vallata con di fronte montagna innevata, proprio bello!



Giretto in centro lungo il Corso principale: alcuni palazzi sono completamente puntellati post-sisma del 6 aprile 2009, e nelle stradine laterali si vedono cantieri, ma a prima vista sembra abbastanza in ordine, ed è pieno di gente che passeggia. Arriviamo fino al forte spagnolo del 1500, davvero imponente, con fossato larghissimo e profondo, pur senza acqua.

Camper, cena tranquilla e nanna dopo aver studiato itinerario per i prossimi giorni.

domenica 21 aprile Pasqua - km percorsi 177

Notte tranquillissima in silenzio, ci svegliamo con calma, colazione allo Chalet della Villa che avevamo adocchiato ieri. Il Duomo è chiuso per i danni, l'altra Chiesa sulla piazza invece ha subito danni solo alla cupola che è stata ricostruita, ma molto barocca.

Per arrivare alla Fontana delle 99 cannelle passiamo per le stradine laterali... ed è un disastro: tantissime case puntellate dentro e fuori, strade chiuse con cantieri ed edifici pericolanti, calcinacci ovunque e chiaramente nessun segno di vita vissuta oggi, solo i resti di una casa di cui è venuto giù un pezzo e si vede l'interno delle stanze ☹️

Chiesa di San Bernardino con soffitto della navata centrale in legno dorato ha avuto pochi danni; Santa Maria di Collemaggio, indicata dalla città come "luogo di pace dell'Unesco", è molto semplice ma bella e luminosa, nonostante il meteo sia grigio. Il pratone verdissimo davanti ricorda un po' la Certosa di Pavia.



Pranzo con panina unta, uova sode (non benedette), salame toscano, uova di cioccolato e colomba ☺, camper service in via Strinella e poi si parte in direzione di **Ovindoli**,



paesino arroccato su per una valletta a 1.375 metri, sul bordo del cratere del sisma quindi non ha avuto danni o davvero pochissimi. Gironzoliamo per le stradine acciottolate o a scalette, ottimo gelato del bar della piazza, compriamo fragole in un banchetto e si riparte per i 130 km che mancano al lago di Castel San Vincenzo, tutto per strada normale (per scelta, avremmo potuto fare un pezzetto di autostrada), con passi a 1.200-1.300 metri e

altopiani bellissimi contornati da vette innevate, prima il Gran Sasso, poi il Velino e il Silente, dopo la Maiella. Maps e Sygic ogni tanto si intrippano e ci portano in stradine ancora più piccole, ma il panorama è sempre molto bello. Attraversiamo anche l'altopiano delle Cinque miglia, spoglio senza nessun centro abitato se non alla fine, ed effettivamente lungo oltre 7,5 km.



Al **lago di Castel San Vincenzo** arriviamo ormai al buio, ci parcheggiamo su sterrato vicino ad altri 2 camper; pare sia passato il proprietario del campeggio poco distante a dire che non si può, ma non ci sono segni di divieto e poi domattina andiamo via.

lunedì 22 aprile Pasquetta - km percorsi 0

Notte tranquillissima, sulla strada lungolago non c'è gran traffico!

Colazione guardando il lago con qualche misero raggio di sole, Marco dronizza un po', poi prendiamo le bici per fare tutto il giro del lago, circa 5 km. Passando davanti al campeggio, chiediamo info e il ragazzo gestore gentilissimo ci suggerisce gita all'**Eremo di San Michele a foce**, incastonato in una grotta naturale in parete verticale, davvero un posto incredibile, con vista sul lago e pace assoluta. Pranzo con panini fatti in camper con gli avanzi, poi torniamo indietro per la strada asfaltata per salvare ginocchia e alluci, visto che il sentiero è abbastanza ripido e con pietroni.

Ci concediamo pomeriggio e notte in campeggio, anche per poter fare doccia calda con calma, poi relax su Speedy in attesa della cena, intanto che tutto intorno gruppi di camperisti e non solo si fanno barbecue di Pasquetta alle 18, anche sotto l'acqua che alla fine è arrivata. Speriamo domani sia meglio...



martedì 23 aprile - km percorsi 94

Notte nel silenzio totale, interrotto spesso dagli scrosci più violenti di pioggia, che continua a cadere ininterrotta per tutta la notte e anche al mattino.

Carichiamo acqua sotto la pioggia ma rinunciando al resto e ci dirigiamo all'**Abbazia di San Vincenzo al Volturno**, fondata nel 705 e più volte distrutta ma importante punto di riferimento per l'ordine benedettino. Ora ci vivono sette monache guidate da una badessa messicana, sotto il priore di Montecassino che in effetti non è lontanissima.



Impostiamo il navigatore per andare ad **Agnone** e ci porta in stradine minuscole su per i monti e in mezzo ai boschi, in mezzo alla nebbia e sotto la pioggia. Se non fosse che bisogna stare attenti alle buche per terra (di traffico ce n'è davvero pochissimo), avrebbe anche un suo fascino. Ci fermiamo a mangiare con vista su prato e boschi, e comincia a spuntare il sole, finalmente!!!

Area camper in parcheggio enorme dell'ospedale e del campo sportivo, parcheggiamo e andiamo subito in centro a fare giretto col sole, anche se fa freschino. Per colpo di fortuna, riusciamo a fare visita guidata al museo della Pontificia Fonderia Marinelli, attiva dal 1339, la più antica al mondo, che ha preparato campane per tantissime chiese in tutto il mondo. È bellissimo scoprire come si costruisce una campana, le regole geometriche per la forma, la misura che "stabilisce" la nota che la campana avrà. La guida è un maestro fonditore che lavora nell'azienda da oltre 50 anni, e si vede che ama le "sue" campane.



Gironzoliamo e ci perdiamo fra le stradine davvero deliziose con scorci "antichi" senza niente di moderno, balconcini di ferro e

portoni di tutti i colori ma sempre con arco in pietra. Particolarissima, all'interno della Chiesa di Sant'Emidio, una rappresentazione dell'ultima cena con statue a grandezza naturale e sul tavolo (fatto con panche) panini e brocche vere di terracotta.

Invece di mangiare al ristorante, compriamo un po' di sfiziosità (caciocavallo, bistecca di vitello, torta salata con verdure e formaggio, tortino, pastiera) e prepariamo tutto al calduccio di Speedy.

mercoledì 24 aprile - km percorsi 208

Sveglia nel silenzio con bellissimo sole, colazione, facciamo refill di acqua e scarico grigie, poi partiamo alla ricerca delle origini di Marco ☺

Ci fermiamo a **San Massimo**, primo dei possibili paesini, e chiediamo a una signora anziana se esiste via Piccirilli... e ce la indica!! Ritroviamo la stessa signora in un mini alimentari dove ci fermiamo per prendere un po' di pane (e ci facciamo fare due mini panini al prosciutto, il tutto per 2 €!!!) e ci racconta di quando lo zio Don Angelo, parroco per 70 anni del paese!, si è sentito male a 100 anni e 2 mesi, è stato 2 giorni per terra in casa agonizzante, poi lo hanno trovato e aiutato ma se ne è andato. E la stessa signora da bambina portava tutte le mattine il latte a una sorella dello zio prete, e lei tutte le mattine la ringraziava con delle schiacciatine dolci. Qua c'è davvero una gran pace, anche se la signora dice che le cose sono cambiate e peggiorate anche in questo paesino. Facciamo un giretto al cimitero dove troviamo sepolte tre sorelle e Don Angelo in una sorta di sarcofago sul retro della chiesa.

Proseguiamo per i resti dell'**antica città romana di Saepinum ad Altilia**, ma prima pranzo con ottimi spaghetti alla chitarra con porcini, pomodorini, scaglie di parmigiano alla Trattoria Porta Tamaro, posto davvero semplicissimo ma a prezzi contenuti, 20 € in tutto compreso vino, acqua e caffè.

La città romana, ricostruita in varie fasi di recupero, è davvero bellissima, inframezzata da case di contadini che hanno utilizzato le pietre per costruire. Bellissimo l'anfiteatro con alle spalle tutto l'arco di casette! Poca gente, prati verdissimi, cielo blu, sole, pietra bianca, proprio bello!



Ripartiamo per Guardialfiera, ci dovrebbe essere area sosta sulle rive del lago artificiale del fiume Biferno, sotto mega viadotto che percorre tutto il lago per il lungo. Ma nonostante tutti i tentativi di varie stradine, non troviamo area né alternative, quindi a malincuore proseguiamo per Guglionesi, ma non ci sono aree né troviamo un parcheggio carino con vista sulla campagna sottostante, che sarebbe bellissima con colline verdissime e molto "toscano". Alla fine ci spostiamo a 8 km dal paese presso la Masseria La Guardata, gestita da un ragazzo di Napoli amante dei droni. Posto davvero molto bello, e piazzole camper affacciate sui frutteti e di fronte a colline!



Pisellone [barbecue portatile] in action con carne portata da Arezzo, poi nanna nella pace.

giovedì 25 aprile San Marco - km percorsi 26

Sveglia nel silenzio totale e con sole bellissimo sui frutteti e sulle colline, una meraviglia! Colazione, drone in volo, saluti (con birra regalata!) e via verso **Guglionesi**, parcheggiamo in cima vicino al belvedere che si affaccia sulla campagna, si vede la Maiella e si vedrebbe il mare, ma c'è foschia. Giretto per le stradine tranquillissime, cripta della Collegiata di Santa Maria Maggiore (ma la vediamo attraverso il cancellino, il parroco con le chiavi lo abbiamo incrociato fuori), San Nicola da Bari con l'altare in cima alla scalinata, poi torniamo al camper e arriviamo all'area camper Baffo Nero a Termoli, dove abbiamo prenotato. In realtà si potrebbe stare anche al porto ma va benissimo anche qui, ci guadagniamo pure due pastine mignon a testa e bicchierino di limoncello homemade 😊



Con calma, bici e andiamo a vedere **Termoli**, prima il Borgo Antico, tutto di viuzze strettissime che finiscono con vista sul mare blu meraviglioso, poi Corso Nazionale, pedonale, pieno di negozi e gente a passeggio, con ottimo gelato da Melillo. In cima al molo e torniamo da Speedy per un po' di relax e poi cena. Subito dopo il lavaggio piatti, ci fermiamo a chiacchierare con Baffo, camperista anche lui e sempre pronto ad aiutare chi ha bisogno, anche organizzando cene o visite alle Tremiti, davvero una brava persona!

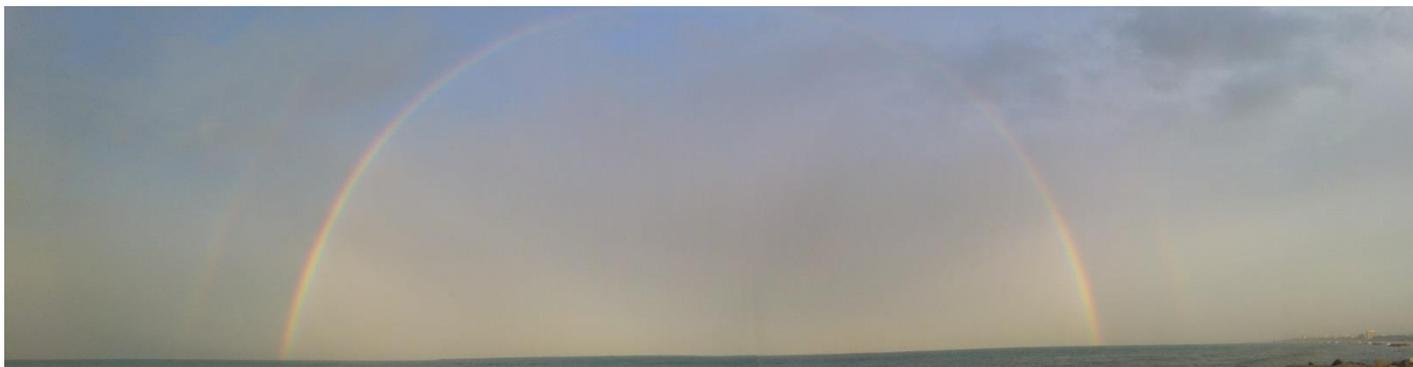


venerdì 26 aprile - km percorsi 262

Per molti è giorno di lavoro, per noi no ☹️ peccato solo che al risveglio il meteo è proprio bigio e sembra senza speranza... Mini spesa di frutta e vino all'Eurospin poi prendiamo autostrada per arrivare a Pescara e poi all'interno a vedere la bellissima **Abbazia di San Clemente in Casauria**, le cui prime tracce sono dell'871, con successivi rimaneggiamenti a seguito di distruzioni ad opera dei saraceni e di terremoti vari. Il monastero e il chiostro non ci sono più, ma l'abbazia è davvero magnifica nella sua semplicità e pace. Al ritorno facciamo strada normale, inerpicandoci su per le colline per trovare posto carino dove mangiare (alla fine, parcheggio del Santuario del Volto Santo a Manoppello) poi al porto turistico di Pescara per fiera nautica... ma è una delusione, pochissime cose e nessuna barca da vedere.



È ora di mettersi sulla via del ritorno: statale Adriatica lenta ma piacevole in mezzo ai paesi, fino a **San Benedetto del Tronto**, dove ci parcheggiamo vicinissimi al porto a 5 metri dal mare, e dopo tanto bigio e pioggia, splendido arcobaleno completo sul mare. Cena con frittura di pesce presa nella trattoria qui vicino, partita a Scarabeo poi cerchiamo di dormire nonostante il frastuono del lunapark qui vicino



sabato 27 aprile - km percorsi 271

Nonostante i timori, siamo riusciti ad addormentarci e non sappiamo a che ora sia finito il frastuono. Sveglia con bellissimo sole sul mare di tutti i blu, colazione alla Club House sul molo, bellissima passeggiata in cima al molo con "galleria d'arte" nelle pietrone frangiflutti, giretto fino alla Cattedrale e poi nel mercato con i banchetti, e si riparte.

Pranzo davanti a campo di grano, puntata da NeroGiardini ma nessun acquisto, a casa alle 19 con viaggio tranquillissimo senza traffico, neppure intorno a Perugia!



INFO LOGISTICHE

L'Aquila

- area sosta comunale vicino a Porta Napoli, via XXIV maggio, N 42.341920, E 13.395320 gratuita, 6-7 piazzole in mezzo agli alberi. Noi non abbiamo visto carico e scarico
- area sosta comunale via Strinella, latitudine: 42° 21' 11.0484" N, longitudine: 13° 24' 25.8084" E, gratuita, carico e scarico gratuiti

Lago di Castel San Vincenzo (IS)

- spiazzo sterrato su viale Mainarde, Castel San Vincenzo, N 41.652048, E 14.050462
- campeggio Parco turistico Oasi delle Mainarde, Strada Circumlago, Castel San Vincenzo piazzola camper 12 € / 24 h, adulti 4 € / 24 h, carico e scarico gratuito, docce del campeggio, elettricità a pagamento (5 € ?)

Agnone

- area sosta comunale nel parcheggio dell'ospedale e del centro sportivo, accesso da via Vittorio Veneto N 41.811290, E 14.378300, gratuita, parcheggio enorme, leggermente in discesa ma con i calzi ci si mette tranquillamente in piano, carico e scarico gratuiti, elettricità a pagamento

Guglionesi (CB)

- Masseria La Guardata, C.da Guardata 2, Guglionesi - 10 € / 24 h con carico, scarico ed elettricità compresi; bagni e docce (quando siamo stati noi erano un po' in disuso post-inverno)

Termoli (CB)

- Parking Baffo Nero, Via Rio Vivo 278, Termoli, 10 € / 24 h, carico e scarico gratuiti (scarico acque grigie con tank in dotazione all'area sosta), elettricità a pagamento (€ 2,50), lavello per lavaggio piatti
- parcheggio del porto Piazza Bisceglie, Termoli, a pagamento orario, 42.005532, 14.99884; abbiamo visto vari camper parcheggiati, senza servizi
- parcheggio sotto alberi via Rio Vivo, Termoli, 41.995026, 14.998860; abbiamo visto vari camper

San Benedetto del Tronto (AP)

- parcheggio vicino al molo sud, viale delle Tamerici, San Benedetto del Tronto, 42.952478, 13.889578 noi ci siamo stati fuori stagione con camper furgonato, non so se si possa stare normalmente...
- area camper comunale viale dello Sport, San Benedetto del Tronto, 42.952478, 13.889578